

APPENNINO MARCHIGIANO - MONTE DI MONTIEGO - ANFITEATRO DEL MONTIEGO

Pilastro Ovest dell'Anfiteatro

GRUPPO MONTUOSO	: Appennino Marchigiano - Monte di Montiego 975 m
CIMA	: Anfiteatro del Montiego 740 m
VERSANTE	: Sud
VIA DI SALITA	: Pilastro Ovest dell'Anfiteatro
DIFFICOLTÀ	: 5c
SVILUPPO	: 60 metri
CENNI STORICI	: Loris Succi e Mauro Campidelli, dal basso nella primavera 2011

L'Anfiteatro del Montiego si trova sul versante meridionale del Monte di Montiego, ad una quota di 740 metri circa. È visibile anche dalla strada di fondovalle che collega la Balza della Penna alla Madonna del Tinaccio, all'altezza dell'agriturismo "La Capraeccia". Osservandolo colpisce la sua caratteristica forma triangolare delimitata dalle due evidenti creste che convergono verso la "vetta". La via descritta in questa relazione sale il pilastro a destra della Cresta Ovest. Si tratta di un'interessante salita alpinistica, con una rassicurante chiodatura a Fix M10 stile falesia. La scalata si svolge su roccia ottima nel primo tiro e nel complesso abbastanza buona nel secondo. Nell'insieme due tiri di piacevole arrampicata in ambiente di montagna. Con il primo tiro si sale al centro della parete leggermente concava, a destra del pilastro, fino sotto un evidente tetto. Sia sulla destra che sulla sinistra si trovano alcuni monotiri. Con la seconda lunghezza di corda si evita il tetto sulla sinistra e si scala sul filo dello spigolo del pilastro per uscire su una bella terrazza panoramica sulla Cresta Ovest.

NOTA. Sulle pareti dell'Anfiteatro è stata creata nel tempo, dagli stessi apritori della via, una palestra di roccia. La palestra, denominata "Palestra di Roccia Federico Fellini" conta attualmente una quarantina di monotiri, e altre due vie, una di tre tiri, la via della Cresta Ovest, attrezzata con chiodi da roccia nei tiri e alle soste e per questo anche più alpinistica, e un'altra di due tiri, la Via del Diedo, quest'ultima attrezzata a Fix come questa via e come tutti i monotiri.



AVVICINAMENTO A PIEDI DAL PAESE DI MONTIEGO. Si percorre in leggera salita lo stradello lastricato che attraversa l'agglomerato di case. Arrivati alla fontana si segue la bella mulattiera con la particolare Via Crucis che porta al Monte di Montiego. A ridosso dei pratoni sommitali della Balza della Penna si abbandona lo stradello segnato che porta in cima al Monte di Montiego, e si continua verso sinistra. Giunti in prossimità di una vecchia recinzione, in corrispondenza di un imponente ometto di pietre a forma di cono, si scende verso destra, lungo un pendio detritico con vegetazione rada seguendo un'evidente traccia con numerosi ometti. Alla nostra destra, non visibile, si trova la conca dell'Anfiteatro del Montiego. Giunti in prossimità del bordo della sua Cresta Est, sulla destra un evidente varco fra la vegetazione conduce ad una lingua di ghiaione che scende verso il bordo. Un breve tratto attrezzato con una catena, permette di scendere la parete sottostante. Alla fine del tratto attrezzato si continua a scendere per traccia lungo il canale fino al suo termine. A questo punto si sale brevemente verso destra per continuare in piano in direzione del centro dell'anfiteatro. Giunti ad un bivio, se si prosegue in salita verso destra si raggiungono il Settore Alto, il Settore Madonnina e il Settore Scuola. Si scende invece verso sinistra per raggiungere in breve la base delle pareti dove si trovano i monotiri del Settore Basso della Palestra e l'attacco della via del "Pilastro Ovest dell'Anfiteatro". **30 minuti.**



Sulla paretina attrezzata

AVVICINAMENTO CON DISCESA IN CORDA DOPPIA. Giunti a ridosso dei pratoni sommitali, invece di proseguire verso sinistra, si continua dritto tenendo la sommità dei pratoni alla nostra sinistra per scendere, fra vegetazione rada e ghiae, lungo il pendio che porta, dopo avere scavalcato verso sinistra una crestina secondaria, sul bordo della parete dove si trovano le soste di uscita della "Via del Diedro", del "Pilastro Ovest" e della "Cresta Ovest dell'Anfiteatro" e anche la sosta con catena e anello di calata, appositamente attrezzata per raggiungere con una doppia di 35 metri, il Settore Alto della palestra, poco lontano dall'attacco della "Via del Diedro". Dall'attacco della Via del Diedro si scende verso sinistra per raggiungere in breve la base delle pareti dove si trovano i monotiri del Settore Basso della Palestra e l'attacco della via del "Pilastro Ovest dell'Anfiteatro". **30 minuti.**

AVVICINAMENTO A PIEDI DALL'AGRITURISMO LA CAPRARECCIA. Si percorre in automobile la SP 257 Apecchiese, che da Acqualagna porta a Piobbico. Giunti in prossimità della balza della Penna, anziché imboccare sulla destra la strada bianca che conduce al Paese di Montiego si prosegue sulla strada provinciale. Oltrepassata la Balza della Penna e subito dopo la Cava di Gorgo a Cerbara, sulla sinistra si trova l'agriturismo "La Caprareccia". Si parcheggia poco dopo, oltrepassato il ponte, sul lato sinistro della strada, dove è presente una stretta e lunga piazzola. Al di là della strada, poco prima del ponte, si scalca il guardrail per andare a prendere il sentiero segnato che conduce alla Madonna del Tinaccio. Dopo 5 minuti circa, lo si abbandona per imboccare sulla destra il sentiero che porta alla Falesia Atlantide (25/30 minuti). Giunti alla base della falesia si prosegue sulla destra per salire sulla cresta rocciosa con vegetazione rada che, in 20 minuti circa, conduce all'Anfiteatro del Montiego, dove si trova la Palestra di Roccia Fellini. Diversi ometti aiutano a seguirne il percorso migliore che in alcuni punti obbliga all'uso delle mani. Giunti in prossimità dell'Anfiteatro, si abbandona verso destra la cresta, (ometti) scendendo per una breve paretina gradinata, per raggiungere in leggera salita, la base delle pareti dove si trova l'attacco della via "Cresta Ovest dell'Anfiteatro", i primi monotiri del Settore Basso della Palestra e fra questi l'attacco della via "Pilastro Ovest dell'Anfiteatro". **45/50 minuti.**



Sulla cresta che conduce alla Palestra Fellini

Si parcheggia poco dopo, oltrepassato il ponte, sul lato sinistro della strada, dove è presente una stretta e lunga piazzola. Al di là della strada, poco prima del ponte, si scalca il guardrail per andare a prendere il sentiero segnato che conduce alla Madonna del Tinaccio. Dopo 5 minuti circa, lo si abbandona per imboccare sulla destra il sentiero che porta alla Falesia Atlantide (25/30 minuti). Giunti alla base della falesia si prosegue sulla destra per salire sulla cresta rocciosa con vegetazione rada che, in 20 minuti circa, conduce all'Anfiteatro del Montiego, dove si trova la Palestra di Roccia Fellini. Diversi ometti aiutano a seguirne il percorso migliore che in alcuni punti obbliga all'uso delle mani. Giunti in prossimità dell'Anfiteatro, si abbandona verso destra la cresta, (ometti) scendendo per una breve paretina gradinata, per raggiungere in leggera salita, la base delle pareti dove si trova l'attacco della via "Cresta Ovest dell'Anfiteatro", i primi monotiri del Settore Basso della Palestra e fra questi l'attacco della via "Pilastro Ovest dell'Anfiteatro". **45/50 minuti.**

Fuori dal tetto del 2° tiro, sul filo dello spigolo



Pilastro Ovest dell'Anfiteatro - Relazione

1° Tiro. Salire su rocce verticali ma con buone prese fino sotto uno strapiombino. Uscire a destra e salire fino a quando la parete si fa strapiombante. Ritornare nuovamente a sinistra fino a raggiungere rocce più facili. Proseguire in verticale fino sotto un evidente tetto di rocce gialle dove si trova la sosta.

25 metri. 5c. 9 Fix in via.

Sosta su Fix con catena e anello di calata.

2° Tiro. Traversare decisamente a sinistra sotto il tetto e guadagnare il filo dello spigolo. Salire in verticale sul filo dello spigolo fino a una zona di rocce più appoggiate. Rimontare un pilastrino e superare un ultimo tratto verticale fino a raggiungere un terrazzino fuori dalle difficoltà. Con divertente arrampicata proseguire su facile cresta fino a uscire sulla terrazza sommitale dove si trova la sosta.

35 metri. 5b. 13 Fix in via.

Sosta su due Fix sprovvisti di colegamento.

DISCESA. Usciti dalla via, con una corda doppia di 35 metri, su ancoraggio predisposto per lo scopo sul bordo della cresta e un breve tratto di facile arrampicata in traverso (fare attenzione alla fine delle corde!) si raggiunge la base dell'Anfiteatro vicino all'attacco della Via del Diedro e in breve si raggiungono gli attacchi delle altre vie. Per ritornare invece al Paese di Montiego, usciti dalla via, si prosegue a piedi in salita seguendo gli ometti lungo la cresta che porta sui pianori sommitali della "vetta" dell'Anfiteatro. Da qui in breve si scende nuovamente al Paese di Montiego. **15 minuti.**

ATTREZZATURA. La via è attrezzata con Fix M10 in via e solo la sosta del primo tiro è attrezzata con catena e anello di calata. Per una ripetizione sono necessari, oltre al casco e alla corda (di 70 metri per l'eventuale corda doppia per raggiungere la base dell'Anfiteatro), 13 rinvii, i necessari moschettoni per le manovre di corda alla sosta di uscita sprovvista di collegamento e l'attrezzatura per l'eventuale discesa in corda doppia.

Maggio 2025

Loris Succi



MONTE DI MONTIEGO

VERSANTE SUD

Anfiteatro del Montiego

Palestra di Roccia Federico Fellini

VIE DA SINISTRA A DESTRA
SETTORE BASSO

- 1 - Cresta Ovest: 3 lunghezze
L1:35 m V+ L2: 30 m V L3:30 m IV
- 2 - La Tabaccaia: 20 m 6a
- 3 - Amarcord: 28 m 6b
- 4 - Il Monotiro: 23 m 6a
- 5 - Volpina: 13 m 5b
- 6 - Teo: 16 m 6b
- 7 - Cinema Fulgor: 16 m 6b
- 8 - Pataca: 16 m 6a
- 9 - Titta: 16 m 5c
- 10 - Rex: 23 m 5a
- 11 - Grand Hotel: 15 m 5c
- 12 - Calzinazz: 20 m 6a
- 13 - Pilastro Ovest: 2 lunghezze
L1: 25 m 6a L2: 35 m 5b
- 14 - Gradiasca: 20 m 5c
- 15 - Miranda: 16 m 5c

SETTORE ALTO

- 16 - Il Cieco di Cantarel: 11 m 4b
- 17 - Bobo: 24 m 5c
- 18 - Via del Diedo: 2 lunghezze
L1: 35 m 6b L2: 15 m 6a
- 19 - Il Preside Zeus: 28 m 6b
- 20 - Biscein: 18 m 6a
- 21 - Pilastro Centrale: 27 m 5c
- 22 - Don Balosa: 27 m 5c
- 23 - Il Fotografo: 17 m 6c

